



Uffici Stampa

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621

Alla redazione Economico-sindacale

Sirti. La lotta continua, altre 8 ore di sciopero con manifestazioni e presidi

Nulla di fatto nell'incontro svoltosi ieri presso Assolombarda a Milano, il primo dopo la formalizzazione degli 833 esuberanti da parte di Sirti, azienda leader nel settore delle installazioni telefoniche.

A fronte di una prima apertura a ragionare di strumenti alternativi ai licenziamenti, l'azienda ha respinto le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali e dalle Rsu per una sospensione dei tempi della procedura.

Trattare con il cronometro è una condizione inaccettabile, per questo la delegazione sindacale ha unitariamente proclamato "la settimana della lotta" con manifestazioni e presidi a livello interregionale, con 8 ore di sciopero, articolate dall'11 al 15 marzo.

In preparazione alla mobilitazione nazionale, la prossima settimana sono previste assemblee informative in tutti i siti Sirti, accompagnate dalle necessarie azioni di lotta.

All'azienda chiediamo di concordare l'obiettivo "esuberanti zero", per il tramite di ammortizzatori sociali di accompagnamento al pensionamento, l'uso di ammortizzatori conservativi del posto di lavoro, la riduzione dell'utilizzo dei sub-appalti e la riconversione professionale.

Al governo chiediamo di convocare tutte le parti, a vario titolo coinvolte nel settore, per costituire un tavolo nazionale di settore permanente che, a partire dalla drammatica vertenza Sirti, possa dare risposte immediate e di prospettiva per la salvaguardia dei posti di lavoro e determinare politiche industriali di tendenza per un settore così strategico per il paese.

Dichiarazione congiunta di Marco Giglio, Pietro Locatelli e Michele Paliani, coordinatori nazionali Fim, Fiom, Uilm Sirti

Fim, Fiom e Uilm nazionali

Roma, 1 marzo 2019